



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Giovedì 19 febbraio don Luigi Ciotti incontra le scuole al Teatro Municipale

Un incontro con **don Luigi Ciotti** interamente dedicato ai **giovani delle scuole** casalesi. Un appuntamento presentato questa mattina, 12 febbraio, nella Sala Guala del Comune di Casale Monferrato dagli organizzatori dell'evento: **Comune di Casale Monferrato**, **presidio Libera Totò Speranza** e la **rete Scuole Insieme**.

«Un incontro con una figura così importante come don Ciotti – ha spiegato l'assessore alla Pubblica Istruzione, **Ornella Caprioglio** – darà sicuramente **stimoli positivi ai giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado della città su temi fondamentali come la legalità e le mafie**. Dopo pochi mesi dall'incontro pubblico dello scorso 4 dicembre, riuscire ad avere nuovamente il sacerdote fondatore di Libera a Casale Monferrato è **un'opportunità unica**. E questo è stato reso possibile dal grande lavoro svolto da **Enza Gastaldi**, dell'Agenda Famiglia, a cui va un ringraziamento particolare».

Don Luigi Ciotti sarà al **Teatro Municipale** giovedì prossimo, **19 febbraio**, a partire dalle **ore 10,00**: «Sarà una mattinata di riflessione sulla legalità – ha spiegato **Emanuela Cavalli**, dirigente del comprensivo Casale2, capofila della rete Scuole Insieme – dove don Ciotti non solo farà un intervento, ma sarà a disposizione dei ragazzi per **dialogare** con loro sui temi trattati. Come Rete Insieme abbiamo sviluppato in questi anni **diversi percorsi** sulla bonifica dall'amianto e sulle dipendenze, tra cui quelle legate al gioco d'azzardo: l'incontro di giovedì prossimo, quindi, sarà un'occasione speciale per **mobilitare**, grazie a don Luigi Ciotti, **le coscienze degli studenti**».

Si è detta entusiasta di questo appuntamento **Elena Bognesi** del presidio cittadino di Libera: «Coinvolgere i giovani negli incontri pubblici di don Luigi Ciotti non è stato sempre facile, ma questa volta riuscire a organizzare **un momento di dialogo diretto con gli studenti** è fantastico. Inoltre questo nuovo incontro casalese ha permesso anche al nostro presidio di **rafforzare la rete** che sta costruendo con altre realtà locali, **condividendo proposte e progetti concreti per la città e il territorio**».

Potranno partecipare all'incontro solo alcune delegazioni dei vari istituti (la capienza del Municipale è di circa 500 posti), ma l'**auspicio degli organizzatori** è che: «I ragazzi presenti giovedì prossimo diventino i **portavoce**, nelle loro classi e nei loro istituti, **dei valori e delle tematiche** che emergeranno nella mattinata».

Breve biografia di don Luigi Ciotti (tratta dal sito www.ilsussidiario.net)

Nato il 10 settembre del 1945 a Pieve di Cadore, in provincia di Belluno, la sua famiglia è presto emigrata a Torino, dove ha avuto inizio la sua esperienza di impegno nel sociale, quando nel 1965, insieme ad alcuni amici, fonda quello che diverrà il Gruppo Abele. I suoi primi progetti di intervento a favore dei più sfortunati e disadattati verranno realizzati nelle carceri minorili con la conseguente fondazione di comunità alternative alla detenzione per favorire il reinserimento nella società di ragazzi e ragazze con alle spalle gravi problemi con la giustizia.

Terminati gli studi presso il Seminario di Rivoli, don Luigi viene ordinato sacerdote e il suo arcivescovo, il cardinale Luigi Pellegrino, gli affida come parrocchia la strada, comprendendo il carisma del giovane prete e lo spessore della sua vocazione. Dopo quest'esperienza, nel 1973 fonda, sostenuto sempre dal Gruppo Abele, il Centro Droga, luogo d'ascolto aperto per accogliere tutti i giovani bisognosi, caduti vittima delle tossicodipendenze. Si tratterà della prima esperienza in assoluto di questo genere mai affrontata in Italia. A questo primo momento di autentica sperimentazione e missione urbana, seguirà l'apertura di nuove comunità per l'accoglienza di persone in difficoltà e disagio. L'associazione crescerà al punto di divenire un'autentica rete di impegno. saranno inaugurati un centro culturale, promossi lo studio e l'approfondimento in materia di problematiche sociali, lavoro che culminerà l'inaugurazione dell'Università della strada.

L'esperienza di don Ciotti abbraccerà sempre più ambiti dell'assistenza e del sostegno delle fasce deboli con iniziative di carattere cooperativo dedicate non solo al complesso tema delle dipendenze, ma spaziando in ambito di lavoro, giustizia e crescita solidale. Negli anni Novanta gli interventi delle organizzazioni fondate da don Luigi si focalizzeranno sul complesso problema della criminalità organizzata. A seguito delle stragi di Capaci e di via d'Amelio, fonderà la rivista mensile Narcomafia della quale è direttore, dedicandosi a un lotta dura e decisa contro quella che definisce un'autentica piaga sociale.

Altro momento fondamentale è rappresentato dalla fondazione di Libera, punto di riferimento per numerose realtà nazionali e internazionali. Celebre è stata la raccolta di firme per sensibilizzare il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie in iniziative di carattere e sostegno sociale oltre che finanziamento di imprese libere da ogni collusione con la malavita organizzata.

Sono numerosi i riconoscimenti ottenuti da don Luigi Ciotti. Tra i tanti ricordiamo l'assegnazione del titolo di cavaliere di gran Croce all'ordine del merito della Repubblica Italiana avvenuta il 27 dicembre del 1996. Numerose le sue apparizioni televisive. Parecchie avvenute all'interno dei maggiori telegiornali emessi dalle reti nazionali della Rai, come negli spazi di dibattito e approfondimento proposti dalle reti commerciali e private. Da ricordare la recente comparizione in format importanti quali Zeta di Gad Lerner nel febbraio scorso, dove ha dibattuto di mafia e corruzione.

Casale Monferrato, 12/02/2015